

Struttura amministrativa competente:
Direzione Attuazione Programmazione
SanitariaPresidente
Vicepresidente
Assessori

	P	A
Luca		
Zaia		
Marino		
Zorzato		
Renato		
Chisso		
Roberto		
Ciambetti		
Luca		
Coletto		
Maurizio		
Conte		
Marialuisa		
Coppola		
Elena		
Donazzan		
Marino		
Finozzi		
Massimo		
Giorgetti		
Franco		
Manzato		
Remo		
Sernagiotto		
Daniele		
Stival		

Segretario

Mario

Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1533 del 27 settembre 2011

OGGETTO: Approvazione delle Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva (DGR n. 2908 del 29 settembre 2009).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Approvazione delle Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva elaborate dal Gruppo di lavoro integrato istituito con Decreto del Segretario regionale alla Sanità e al Sociale n. 123 del 22 dicembre 2009 in attuazione della DGR n. 2908 del 29 settembre 2009.

L'Assessore Luca Coletto di concerto con l'Assessore Remo Sernagiotto, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 2908 del 29 settembre 2009 la Giunta regionale ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro integrato per l'elaborazione di Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva, incaricando il Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi sociosanitari e il Dirigente regionale della Direzione per i Servizi sociali di provvedervi con proprio provvedimento, d'intesa con il Dirigente della Direzione per i Servizi sanitari.

I Servizi Distrettuali denominati di Neuropsichiatria Infantile e/o Età Evolutiva che si occupano dei problemi/disturbi psico-sociali, psicologici e relazionali, psichiatrici e neuropsichiatrici dei soggetti in età evolutiva, nonché dei problemi relativi all'inserimento scolastico del minore disabile, hanno denominazioni e modelli organizzativi diversi nelle Aziende ULSS regionali. Essi sono di norma inseriti, secondo l'attuale organizzazione distrettuale, nell'UOC Infanzia, Adolescenza e Famiglia, che comprende anche i Servizi di Consultorio familiare e, in alcuni casi, la Pediatria di comunità e che lavora in rete con gli altri servizi socio-sanitari e con le agenzie sociali ed educative del territorio.

I servizi sono per lo più in condizione di assolvere a quei compiti istituzionali che richiedono interventi erogabili a livello ambulatoriale e nell'ambiente di vita (scuola, domicilio) del minore, spesso attraverso la costituzione di percorsi specifici di valutazione e presa in carico dedicati alle patologie più complesse (es. DGS, ADHD). Risultano, invece, parziali le risposte che richiedono percorsi diagnostici e terapeutici nelle condizioni di urgenza, per episodi acuti di tipo psicopatologico e in particolare qualora sia necessario un ricovero, o quando occorra avviare una presa in carico con la disponibilità di strutture intermedie, quali centri diurni o residenziali.

La necessità di pervenire ad apposite Linee Guida per i servizi distrettuali di Neuropsichiatria Infantile e/o Età Evolutiva deriva dalla scarsità di atti programmatici regionali che favoriscano un panorama di offerta congruente e omogenea a livello locale, dalla necessità di costituzione di nuove offerte e percorsi rivolti all'infanzia e adolescenza in risposta a nuovi bisogni della popolazione e per una razionalizzazione e raccordo con gli altri servizi/istituzioni che operano nel territorio a favore dei minori. È per questo motivo

che, con provvedimento n. 2908 del 29 settembre 2009, la Giunta regionale ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro integrato per l'elaborazione di Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva.

A tal fine, con Decreto del Segretario regionale alla Sanità e al Sociale n. 123 del 22 dicembre 2009 è stato costituito il Gruppo di lavoro integrato previsto dalla DGR n. 2908 del 29 settembre 2009, presieduto dai Dirigenti del Servizio Tutela Salute Mentale e del Servizio Famiglia e composto da 3 direttori dei servizi sociali e 1 direttore sanitario, 3 direttori di Distretto, 3 neuropsichiatri infantili e 3 psicologi, nonché un assistente sociale, un logopedista, uno psicomotricista e un pediatra.

Il suddetto Gruppo di lavoro integrato ha elaborato le Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva, di cui all' "**Allegato A**" che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tali Linee guida sono articolate in due sezioni, la prima inerente l'ambito di attività e i destinatari del servizio, che approfondisce la situazione epidemiologica e l'evoluzione psicosociale, la normativa di riferimento, l'articolazione attuale e l'attività dei servizi, gli ambiti di età e le problematiche sociosanitarie prioritarie; la seconda inerente l'organizzazione del servizio, che definisce vision, mission e obiettivi strategici, indicazioni organizzative, collocazione aziendale e integrazione con gli altri servizi, nonché gli indicatori per la valutazione. Inoltre, le Linee guida in oggetto includono due appendici, la prima illustra la rilevazione sull'articolazione e l'attività dei servizi per l'età evolutiva nell'anno 2009, mentre la seconda approfondisce i percorsi di presa in carico e di cura.

Si tratta ora di approvare in via definitiva le Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva, di cui all' "**Allegato A**" che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandandone l'adozione alle Aziende ULSS del Veneto che entro 3 mesi dall'approvazione del presente provvedimento presenteranno un piano annuale per l'applicazione nel proprio territorio delle Linee Guida in oggetto. Si ritiene inoltre opportuno demandare al Segretario regionale per la Sanità la costituzione con proprio provvedimento di una Commissione per il monitoraggio e la verifica dell'applicazione a livello locale delle Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva oggetto del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 – 2° comma dello Statuto – il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la Legge Regionale 3 febbraio 1996, n. 5 – Piano Socio Sanitario Regionale per il triennio 1996/1998;
- Vista la DGR 3242 del 30 novembre 2001 – Programma settoriale relativo all'assistenza territoriale – Art.13, LR n. 5/96 (PSSR 1996/1998);
- Vista la DGR 22 dicembre 2000, n. 4080 – Progetto obiettivo per la Tutela della Salute mentale. Aggiornamento (art. 18, c. 1-2, LR n. 5/1996);
- Vista la DGR n. 12 del 14 gennaio 2005 – Linee di indirizzo regionali alle Aziende ULSS e Ospedaliere per la riorganizzazione dei servizi e attività di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e di Psicologia dell'età evolutiva – Costituzione della Commissione tecnica regionale multidisciplinare per la NPIA e Psicologia dell'età evolutiva;
- Vista la DGR n. 569 dell'11 marzo 2008 – Linee Guida per la protezione e tutela 2008;

- Vista la DGR n. 2416 dell'8 agosto 2008 – Linee di indirizzo regionali per lo sviluppo dei servizi di protezione e tutela del minore - biennio 2009/2010”;
- Vista la DGR n. 3791 del 2 dicembre 2008 – Linee Guida 2008 per i Servizi Sociali e Socio Sanitari: L'affido familiare in veneto. Cultura, Orientamenti, responsabilità e buone pratiche per la gestione dei processi di affidamento familiare”;
- Vista la DGR n. 3898 del 9 dicembre 2008 – Approvazione degli Orientamenti per la comunicazione tra scuola e servizi sociali e socio sanitari per la protezione e tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico e del protocollo d'intesa tra l'ufficio protezione e pubblica tutela dei minori della Regione Veneto, l'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, la direzione Regionale dei servizi sociali del Veneto e il centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova;
- Vista la DGR n. 3914 del 09 dicembre 2008 – Progetto Sperimentale “Piano di riorganizzazione dei Consultori Familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie”. Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c);
- Vista la DGR n. 2908 del 29 settembre 2009 – Costituzione di un gruppo di lavoro integrato per l'elaborazione delle Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva;
- Visto il Decreto del Segretario regionale alla Sanità e al Sociale n. 123 del 22 dicembre 2009 – Istituzione del Gruppo di Lavoro integrato per l'elaborazione delle Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva;
- Vista la LR 4 marzo 2010, n. 16 – Interventi a favore delle persone con disturbi specifici dell'apprendimento e disposizioni in materia di servizio sanitario regionale;
- Vista la DGR n. 651 del 9 marzo 2010 – Progetto Obiettivo Regionale per la Tutela della Salute Mentale – triennio 2010-2012;
- Visto l'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011 – Piano Nazionale per la Riabilitazione.

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva, di cui all' **“Allegato A”** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare che le Linee Guida di cui al punto 2) saranno coordinate con la nuova programmazione dei servizi distrettuali in corso di definizione tramite il Piano Socio Sanitario Regionale – triennio 2012-2014 e non prevedono l'acquisizione di nuove risorse di personale da parte delle Aziende ULSS;
4. di demandare l'adozione delle Linee Guida di cui al punto 2) alle Aziende ULSS del Veneto che, entro 3 mesi dall'approvazione del presente provvedimento, presenteranno un piano annuale per l'applicazione nel proprio territorio delle Linee Guida in oggetto;
5. di demandare al Segretario regionale per la Sanità la costituzione con proprio provvedimento di una Commissione per il monitoraggio e la verifica dell'applicazione a livello locale delle Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva oggetto del presente provvedimento;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia

Lorenzo Rampazzo/fb
PPSS_approvazione_linee_guida_servizio_distrettuale_eta'_evlutiva_DGR